

La novità Dal 1° di febbraio è in funzione all'anagrafe comunale

Donazione organi, la scelta si farà sulla carta d'identità

MARZIA PERSI
m.persi@ilnovese.info

Da lunedì 1° febbraio è possibile esprimere la propria volontà rispetto alla donazione degli organi anche presso l'anagrafe comunale. Novi è il primo Comune della provincia ha offrire tale servizio alla cittadinanza. Il progetto denominato "Una scelta in Comune" è stato realizzato in collaborazione con il coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti su proposta dell'Aido Gruppo Frederick di Novi. Tutti i cittadini maggiorenni e residenti a Novi, da lunedì, in occasione del rilascio o del rinnovo della carta di identità, avranno la possibilità di dichiarare la propria posizione sulla donazione di organi e tessuti al personale dell'anagrafe, firmando un apposito modulo. Il cittadino potrà esprimersi in modo positivo oppure con diniego. La decisione sarà inserita nel Sistema Informativo Trapianti, il database del Ministero della Salute che permette ai medici del coordinamento di consultare, in caso di possibile donazione, la dichiarazione di volontà di un individuo. «Ovviamente - spiega la dottoressa Anna Guermani della rete nazionale centro trapianti di Torino - la scelta può essere modificata in qualunque momento recandosi agli sportelli della Asl, visto che risulta valida l'ultima espressione rilasciata in ordine temporale». Il rilascio e il rinnovo della carta d'identità sono operazioni che tutti i cittadini effettuano periodicamente e con questa modalità si possono au-



mentare, in maniera graduale, le dichiarazioni di volontà di tutta la popolazione maggiorenne. «Il consenso o il diniego saranno indicati - spiega Danilo Salvarezza, responsabile ufficio anagrafe del Comune - nella quarta facciata del documento. Ma non sarà obbligatorio inserirlo direttamente sulla carta d'identità anche perché questo potrebbe portare a qualche problema in caso di espatrio dal momento che in altri Paesi non viene apposto». Il progetto, realizzato grazie a un significativo lavoro informatico durato alcuni mesi per rendere compatibili le banche dati, offre ai cittadini un canale ulteriore per esprimere la volontà alla donazione, ma, soprattutto, apre un nuovo punto di informazione e di sensibilizzazione su un tema così

importante. «In Piemonte a oggi - sottolinea Germani - sono 55 i Comuni ad avere tale servizio. Diciamo che fino a oggi un cittadino su tre ha colto questa opportunità. L'80 per cento si è dichiarata favorevole al trapianto. Il fatto di esprimere la propria volontà alleggerisce la scelta dei familiari in caso di morte encefalica». Da parte dell'Aido novese, attualmente, è in corso una campagna informativa che prevede la distribuzione di locandine e opuscoli presso scuole, uffici pubblici, associazioni di volontariato. Inoltre «Abbiamo in programma un progetto con le scuole cittadine - dice Isabella Sommo, presidente del gruppo Frederick - al quale prenderanno parte nove classi fra il liceo Amaldi, l'istituto Ciampini e la scuola media Boccardo».

Il caso La testimonianza di due abitanti

«Nei cieli di Novi abbiamo filmato l'arrivo degli Ufo»

Non era un aereo. Non era un elicottero. E non era neanche un drone. Ebe e Giuseppe ne sono convinti: quegli oggetti luminosi che hanno visto scorrazzare nel cielo di Novi Ligure, la notte tra sabato 23 e domenica 24 gennaio, non potevano che essere Ufo.



«Ci trovavamo in via Mazzini, all'incrocio con viale della Rimembranza, quando tornando a casa, intorno a mezzanotte e mezza, abbiamo notato un oggetto luminoso sopra la città - raccontano Ebe Scarsi e Giuseppe Mazza, rispettivamente di 51 anni e 53 anni - Effettuava movimenti incompatibili con quelli di un aereo e la luce che emanava era molto intensa».

«A un certo punto la luce si è come spenta, ma subito ne è comparsa un'altra. E così via, per quattro volte», affermano i due novesi, che hanno anche realizzato un video con il cellulare. Ovviamente lo scetticismo è tanto, perché le immagini non sono sufficientemente nitide per capire se sono incappati in un qualche fenomeno atmosferico o se sono stati tratti in inganno dalle luci di segnalazione di un normale aeromobile. O se invece si sono davvero trovati di fronte a un Ufo, un oggetto volante non identificato.

«Anche io sono sempre stato scettico e non ho mai creduto a questi avvenimenti - spiega Giuseppe - Ma dopo quello a cui ho assistito sabato notte sono andato su internet a cercare informazioni e ho trovato le testimonianze di persone che hanno assistito a fenomeni simili a quanto ho visto io».

Ora Ebe e Giuseppe hanno deciso di diffondere il video che hanno girato, sperando che qualche altro novese che in quei minuti abbia alzato gli occhi all'insù e abbia notato qualcosa possa aiutarli a capire cosa è successo nei cieli di Novi Ligure. (E.D.)

ONORANZE FUNEBRI

C.I.T.

Nei momenti difficili Noi ci siamo

SERVIZIO CONTINUATO
24 ORE SU 24

VIA GIACOMETTI N. 22
(PALAZZO PALLAVICINI)
NOVI LIGURE
0143 2411

C.I.T.
Consorzio Intercomunale Trasporti SpA

L'iniziativa Anche i negozi aperti tutta la giornata

E domenica ritorna ancora il mercatino di Forte dei Marmi

Domenica 7 febbraio torna in città, gradito appuntamento, il Mercatino di Forte dei Marmi. Come nel febbraio dell'anno scorso, alla luce del successo ottenuto, Novi ospita nuovamente questo mercato di grande qualità che richiama in città visitatori dalla Lombardia, in particolare dalla provincia pavese, da tutto il Piemonte e, naturalmente dalla vicina Liguria. Per i commercianti novesi la giornata di domenica è un modo per dare maggiore impulso al periodo dei saldi. I negozi del centro storico, infatti, saranno aperti sia al mattino sia al pomeriggio. «È un modo anche per rilanciare i saldi di fine stagione - dicono i commercianti - che andranno avanti fino alla fine di febbraio». Il Mercato di Forte dei Marmi è composto da quaranta banchi dislocati in corso Ma-

renco e via Girardengo che proporranno biancheria ricamata a mano, manufatti artigianali tipici, eccellenze enogastronomiche toscane e capi di abbigliamento delle migliori marche. Non mancheranno, poi, i prodotti tipici di questo mercato ovvero i pregiati filati di cachemire e le bancarelle dedicate alla pelletteria e alla pellicceria, fiore all'occhiello del mercato toscano. Domenica sarà possibile inoltre conoscere e acquistare complementi d'arredo originali, ceramiche, ricami, biancheria per la casa e, da qualche anno, si è aggiunta anche una sezione dedicata all'artigianato tipico fiorentino, con esperti che propongono le antiche arti, tra cui la decorazione in oro zecchino, l'intaglio, ma anche la scultura, la pittura, l'arte incisoria e la lavorazione delle pergamene. (M.P.)

Il corso Alla Casa del Giovane in via Gagliuffi

Educazione civica e ambiente un incontro sull'aria cattiva

Stasera, giovedì 4 febbraio, alle 21.00 presso la Casa del Giovane, in via Gagliuffi a Novi, si terrà il primo di due incontri del corso di educazione civica dedicati alla tutela dell'ambiente: «La qualità dell'aria e la conferenza di Parigi». Si ragionerà sull'impatto di quanto deciso nel vertice internazionale tenutosi a Parigi dal 30 novembre al 12 dicembre scorsi riguardo la riduzione dell'anidride carbonica e degli altri gas che influenzano, aggravandolo, il cosiddetto "ef-



fetto serra" a cui è attribuito l'aumento della temperatura del nostro pianeta riscontrato negli ultimi decenni. Dopo l'illustrazione delle conoscenze base di chimica e fisica necessarie a comprendere le fonti di informazione, liberamente consultabili, che descrivono lo stato dell'aria che re-

spiriamo, si parlerà del contributo che ognuno di noi può dare per migliorare la sua qualità e, in generale, l'impatto ambientale delle nostre abitudini di vita: sia quelle che possiamo scegliere liberamente, sia quelle che, dopo gli impegni presi con la conferenza di Parigi, ci verranno imposte nel prossimo futuro. La frase "meno carbonio nella nostra economia", nelle intenzioni degli Stati partecipanti, potrebbe diventare ben più che un semplice slogan. (B.A.)